

laviva. Tredici nella pratica anti, e che co-

delle chiese". In tutto sono stati stanziati 4 mila euro per una coreografia che ovviamente non sembra apparti-

mento andrà invece a sostenere il programma degli spettacoli, quest'anno dedicato alla piccola Sara Amico, la

zione di film, spettacoli di beneficenza e tanto altro ancora.

GIUSEPPE TAIBI

ra i componenti della Celsi si autoassoriranno per realizzare il manifesto. Il primo che sarà pubblicato riprodurrà il palazzo municipale con cenni storici della sua edificazione.

Organizzazione Giarratana

presa «Ilpes srl» di pere di urbanizzazione Giarratana. La gara, tramite l'azienda di viale, è stata assegnata il 27 novembre scorso infatti l'impresa agrigentina tra le 54 imprese che hanno prodotto un'offerta complessiva del 7,320 per cento, il 10 per cento di opere di urbanizzazione di zona Peep per un importo complessivo di miliardi e mezzo sono stati finanziati con il contributo del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per quanto riguarda il cantiere si provvederà a realizzare opere di urbanizzazione alla periferia del paese di Giarratana. I lavori in contrada di Giarratana inizieranno entro il prossimo anno. Il responsabile dei lavori è l'ingegner Antonio Gallo, per il cantiere dello stesso an-

DELFINA BUTERA

**LEGALITÀ. Gli organizzatori sono stati accolti dagli studenti dell'istituto «Filippo Juvara»
San Cataldo accoglie la «Carovana Antimafia»**

SANCATALDO. (*dc*) San Cataldo diventa presidio della legalità. La Carovana antimafia, partita da Palermo, ieri ha fatto tappa anche a San Cataldo. Ad accogliere gli organizzatori, sono stati gli studenti dell'Istituto Statale d'Arte «Filippo Juvara». La fredda aula magna di cui è dotato l'istituto, ancora senza riscaldamento e senza sedie, si è surriscaldata all'arrivo di chi ha intrapreso la sua lotta ed il suo cammino per combattere tutte le mafie. A fare gli onori di casa, è stato il preside Gaetano Falci e tutte le insegnanti che accanto a lui sostengono l'affermazione della legalità, attraverso la promozione di una serie di progetti ed iniziative. E' la prima volta che la Carovana fa tappa a San Cataldo per incontrare gli studenti, da sempre l'interlocutore privilegiato della carovana e del Carovanieri, con un incontro nell'aula magna. C'erano il Gip Ottavio Sferlazza, Pina Maisano Grassi, Francesco Bertolino dell'Associazione «Addio Pizzo» di Palermo, Calogero Parisi della cooperativa Lavoro e non solo, Claudio Lombardo presidente provinciale dell'Arci. L'arrivo della carovana è stato preceduto da un intenso lavoro svolto dai ragazzi e dalle ragazze (aiutati dai loro



UN GRUPPO DI STUDENTESSE DELL'ISTITUTO D'ARTE «FILIPPO JUVARA»

docenti) della scuola per approfondire temi e questioni legate alla lotta alla criminalità e alle mafie. La tappa di San Cataldo della carovana antimafia è stata promossa dall'Arci provinciale in collaborazione con il circolo ARCI di San Cataldo e dall'Istituto Statale d'arte Filippo Juvara. «Amiamo viaggiare, vedere, scoprire, per questo abbiamo

iniziato un viaggio appassionante e pericoloso, difficile ma entusiasmante, un viaggio verso ipotesi nuove di esistenza, un viaggio che possa dare alle idee, alle parole, ai gesti, Libertà». Così iniziava nel '94 il percorso della Carovana promossa allora dall'Arci Sicilia con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sul fenomeno mafio-

so, esprimere concreta solidarietà a quanti particolarmente esposti nelle istituzioni e non sul fronte antimafia, promuovere società favorendo processi di aggregazione e percorsi di inclusione sociale. Questo era l'obiettivo da raggiungere e questo rimane il cammino della Carovana.

D. C.



Publicato martedì, 12 dicembre 2008

